



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 236 del 13 APR. 2023

Oggetto: *Richiesta parere per “Accordo di Programma per l’attuazione di interventi in materia di collettamento e depurazione finalizzati prioritariamente alla soluzione della procedura di infrazione comunitaria n. 20144/2059” FSC 2014-2020 – Comune di Valsinni e Nova Siri: Adeguamento impianti a servizio degli abitati – CUP I48H18000050001 ai sensi dell’art. 10 delle Norme di Attuazione del PAI ex Autorità di bacino Basilicata;*

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante *“Norme in materia ambientale”*, che recepisce la direttiva 2000/60/CE relativa all’istituzione di un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque;

Visto il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 recante *“Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”*, che recepisce la direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi alluvioni;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”* che all’art. 51 detta *“Norme in materia di Autorità di bacino”* sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs n. 152/2006;

Visti in particolare i novellati art. 65 del citato D.lgs 152/2006 di costituzione dell’Autorità di bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale nella quale confluiscono i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

Visto il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016 - pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017- che ha disposto l’effettiva soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

Visto il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale;

Visto il D.P.C.M. del 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022, con il quale la Dr.ssa Vera Corbelli, già Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, è stata confermata nell’incarico;

Visto il Decreto Interministeriale n. 52 del 26.02.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.82 del 9 aprile 2018 di approvazione, tra gli altri, dello Statuto dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato sulla G.U. 13 giugno 2018, n. 135 - attuativo del comma 4, del citato art. 63 - che ha perfezionato il processo di



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016, conferendo piena operatività alle Autorità di bacino Distrettuali;

Visto altresì l'art. 170, del citato d. Lgs 152/2006 che al comma 11 prevede che *“Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175”* nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

Considerato che l'art. 4 del succitato DPCM del 04/04/2018 prevede un'articolazione territoriale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale in struttura centrale e strutture operative di livello territoriale con sedi individuate presso le regioni ricadenti nel distretto, tra le quali rientra quella della Regione Basilicata;

Visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatto dalla soppressa Autorità di Bacino della Basilicata (AdB Basilicata) ai sensi dell'art.65 del D.Lgs 152/2006 (P.A.I. Basilicata), tutt'ora vigente;

Visto l'articolo 10 delle Norme di Attuazione del PAI Basilicata, secondo il quale l'Autorità di Bacino esprime parere su opere di interesse pubblico interessanti le fasce fluviali;

Visto l'art. 26, comma 1, delle citate norme di attuazione, il quale stabilisce che *“Ai fini dell'espressione dei pareri e delle valutazioni tecniche di cui agli articoli 4bis, 10, 11, 16, 17, 18, 21, 22 e 30 delle presenti norme, con provvedimento del Segretario Generale, sono costituite le Commissioni tecniche per l'istruttoria delle istanze”*;

Visti i Decreti Segretariali, attuativi dell'art. 26 delle citate norme di attuazione, n. 149 del 25 febbraio 2019 e n. 355 del 4 giugno 2018 con cui sono state istituite le Commissioni Tecniche Permanenti, nonché le successive note di affiancamento alle commissioni citate, di altri funzionari della STO;

Vista la nota dell'EGRIB prot. N. 4020 del 29/11/2023 acquisita agli atti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale al protocollo n. 32615/2023 del 30/11/2023, con cui veniva richiesto il rilascio del parere ai sensi dell'art 10 delle vigenti Norme di Attuazione sul *“Accordo di Programma per l'attuazione di interventi in materia di collettamento e depurazione finalizzati prioritariamente alla soluzione della procedura di infrazione comunitaria n. 20144/2059” FSC 2014-2020 – Comune di Valsinni e Nova Siri: Adeguamento impianti a servizio degli abitati – CUP I48H18000050001*;

Visto il verbale della I seduta della Commissione Tecnica di cui all'art. 10 delle NTA, delegata a svolgere le attività istruttorie ed a formulare valutazioni sulla base della documentazione inviata dall'amministrazione richiedente, nel quale viene richiesta documentazione integrativa progettuale ai fini del rilascio del parere richiesto;

Vista la nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale prot 3423/2023 del 02/01/2023 con la quale viene formalmente richiesto all'EGRIB la documentazione integrativa progettuale necessaria all'istruttoria della pratica in esame da parte della Commissione Tecnica;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Vista le note dell'EGRIB prott n. 686 del 24/02/2023 e 1029 del 24/03/2023, acquisite agli atti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale rispettivamente ai protocolli n. 5733/2023 del 24/02/2023 e 9197 del 24/03/2023, con le quali veniva trasmessa la documentazione progettuale integrativa richiesta;

Visto il verbale della II seduta della Commissione Tecnica di cui all'art. 10 delle NTA, delegata a svolgere le attività istruttorie ed a formulare valutazioni sulla base della documentazione inviata dall'amministrazione richiedente nel quale sono riportati gli esiti di tali attività e contenente anche una proposta per il proseguimento/conclusione dell'iter di cui trattasi, da cui si evince che vi sono le condizioni per poter esprimere parere positivo "Accordo di Programma per l'attuazione di interventi in materia di collettamento e depurazione finalizzati prioritariamente alla soluzione della procedura di infrazione comunitaria n. 20144/2059" FSC 2014-2020 – Comune di Valsinni e Nova Siri: Adeguamento impianti a servizio degli abitati – CUP I48H18000050001;

Considerato inoltre che nel Piano di Gestione delle Acque III Ciclo (2021-2027), il bacino idrografico nel quale ricade l'impianto di Depurazione di Novasiri (MT) è indicato come interessato da una pressione significativa per scarichi urbani puntuali e che gli interventi di adeguamento previsti nel progetto oggetto del presente Decreto sono coerenti con le misure previste dal suddetto Piano;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'espressione del richiesto parere;

Vista la L. 221 del 7 agosto 1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Atteso che l'art 26, comma 5 delle succitate norme di attuazione prevede che il parere venga espresso con determinazione dirigenziale;

Tenuto conto che presso la Struttura Operativa Territoriale della Basilicata non è presente una figura dirigenziale che possa esprimere il parere con atti aventi forma di determinazione dirigenziale;

Considerato che nelle more dell'attivazione del percorso tecnico-normativo di semplificazione e di omogeneizzazione delle norme dei Piani Stralci, in ambito di Distretto Idrografico, in corso di definizione, occorre ancora riferirsi ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico, redatti dalle ex Autorità di Bacino nazionale, regionali ed interregionali, comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, ed alle relative disposizioni normative vigenti per lo specifico ambito territoriale di applicazione;

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art.1-Si esprime, ai sensi dell'articolo 10 delle Norme di Attuazione del PAI Basilicata, parere positivo sul "Accordo di Programma per l'attuazione di interventi in materia di collettamento e depurazione finalizzati prioritariamente alla soluzione della procedura di infrazione comunitaria n.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

20144/2059" FSC 2014-2020 – Comune di Valsinni e Nova Siri: Adeguamento impianti a servizio degli abitati – CUP I48H18000050001

Art.2 – Il presente decreto è notificato all'EGRIB, al Comune di Valsinni (MT) e al Comune di Nova Siri (MT)

Art.3 - Il presente decreto è pubblicato sui siti web istituzionali (www.distrettoappenninomeridionale.it) e depositato, insieme agli atti istruttori, presso la sede territoriale operativa di Potenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Vera Corbelli